



AVVISO PUBBLICO

CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI FUNZIONARIO – EX CAT. D "FUNZIONARI" – PROFILO FUNZIONARIO ESPERTO TECNICO – CODICE FT/JUNIOR (FT/COE), ART. 11, COMMA 2, DEL D.L.30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 “ULTERIORI MISURE URGENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PNRR”.

Vista la DELIBERAZIONE di Giunta municipale n. 86 del 9/8/2023, immediatamente esecutiva;
Visto l’art. 31 bis comma 7 e ss. della L. n. 233/2021, conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 152/2021, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

Visto l’art. 11 comma 2, D.L. n. 36/2022 conv. con modificazioni con la L. n. 79/2022“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del PNRR”;

Richiamato “il Concorso pubblico per il reclutamento a tempo determinato di duemilaottocento unità di personale non dirigenziale di Area III - F1 o categorie equiparate nelle amministrazioni pubbliche con ruolo di coordinamento nazionale nell’ambito degli interventi previsti dalla politica di coesione dell’Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027, nelle Autorità di Gestione, negli organismi intermedi e nei soggetti beneficiari delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. (GU n.27 del 06-04-2021).

RICHIAMATE

- la circolare n. 15001 del 19.07.2022 avente per oggetto “*Indicazioni per l’applicazione dell’art. 11 comma 2 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".*

- *le LINEE GUIDA PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO*

TENUTO CONTO che l’art 1, commi 1 e 2, delle linee guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo così prevede:

(Interpello e Avviso pubblico)

1. Ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, è possibile conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, solo laddove l’amministrazione abbia preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno (c.d. interpello).

2. Solo in caso di esito negativo dell’interpello interno, ai fini dell’individuazione delle professionalità necessarie viene, dunque, attivata la procedura selettiva, tramite pubblicazione di un Avviso pubblico.

DATO ATTO CHE:

- così come indicato nelle Linee guida, allegate alla sopra richiamata nota-circolare dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, è stata accertata l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno di questo Ente, mediante la pubblicazione di apposito avviso di interpello interno, con prot. n. 1421 in data 16/8/2023, andato deserto;
- nelle predette Linee guida sono indicate le modalità per attivare la procedura selettiva necessaria per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo;

- nello specifico l'unità che l'Ente ha scelto di selezionare direttamente, secondo quanto previsto dal “Regolamento dell' Agenzia per la Coesione territoriale” per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, in allegato alla nota del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione n. 107 del 08/06/2018, corrisponde al profilo JUNIOR con impiego per un massimale giornate annue pari a 201 e per un budget di spesa complessiva pari ad €115.098,69 nel triennio, corrispondente ad un costo/giornata di € 190,32 comprensivo di Iva e degli oneri a carico dell'amministrazione, nel limite dell'importo massimo annuale di €38.366,23;
- l'Amministrazione comunale ha disposto di procedere alla selezione di n. 1 funzionario Tecnico – profilo JUNIOR – Esperto in materia di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.) per l'attuazione degli interventi ricadenti nel PNRR;

RITENUTO necessario attivare il supporto di che trattasi per l'avvio e l'attuazione degli interventi del PNRR, dedicata specificatamente alle funzioni tecniche (FT) nell'ambito degli interventi del PNRR;

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Castel di Iudica intende avviare una procedura di selezione comparativa, al fine di conferire un incarico di collaborazione professionale, ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 11, comma 2, della Legge n. 79 del 29 giugno 2022, di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, con le modalità e alle condizioni di cui ai successivi punti, mediante costituzione di rapporto di lavoro autonomo per un periodo di trentasei mesi.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla ricerca di una figura professionale di: Esperto Tecnico - profilo JUNIOR (esperienza lavorativa fino a tre anni), per la realizzazione degli interventi nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento economico, come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 35 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme del presente avviso, quale “lex specialis”, e sarà espletata con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dalle Linee Guida per il conferimento degli Incarichi di Lavoro Autonomo di cui al Regolamento adottato con Decreto n. 107 del 8 giugno 2018, del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 1 - Oggetto e tipologia dell'incarico

1. L'espletamento dell'incarico consiste nello svolgimento dell'attività di supporto e progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione (es. mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc.); le attività sono state elencate in modo esemplificativo e non esaustivo.
2. L'incarico dovrà essere espletato nel rispetto delle direttive impartite dagli organi di governo dell'Ente e dal Responsabile di Servizio competente e degli obiettivi prefissati, e sarà regolato da contratto di lavoro autonomo da stipulare tra le parti.
3. L'incaricato/a dovrà svolgere la propria attività, ai sensi degli artt. 2222 – 2229 e ss. del codice civile, senza vincolo di subordinazione.
4. Nell'espletamento dell'incarico, il professionista, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni che gli verranno richieste dal Responsabile del Servizio. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto al RUP, comportano che le stesse, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e la piena autonomia di esecuzione, possono svolgersi secondo diverse modalità, definite con la stipula del contratto di lavoro individuale.

5. Il rapporto di lavoro con l'Ente sarà stipulato mediante un contratto individuale di lavoro autonomo per un periodo non superiore a trentasei mesi e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

6. Per l'esecuzione dell'incarico è riconosciuto un compenso per singola giornata pari ad euro 150,00 oltre IVA, se prevista, e rivalsa del contributo previdenziale, per un importo massimo annuo pari ad euro 38.366,23, in ragione della prestazione professionale esperibile per un numero di giornate annue pari a 201:

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o in uno degli Stati membri della Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;

b) età non inferiore a 18 e non superiore al limite ordinamentale previsto per la permanenza in servizio del personale nelle pubbliche amministrazioni;

c) godimento dei diritti di politici e civili;

d) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione Comunale si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro dei disabili;

e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per gli obbligati ai sensi di legge cittadini Italiani (nati entro il 31.12.1985);

f) non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per giusta causa ovvero per altre cause previste da norme di legge o di contratto collettivo nazionale di lavoro;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione; non essere sottoposto a misure di sicurezza o prevenzione, non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge n.475/99, la sentenza prevista dall'art.444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

h) non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro e non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e di inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013, al momento dell'assunzione in servizio;

i) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

j) conoscenza della lingua inglese.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i requisiti suddetti, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, e inoltre devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua Italiana.

ART. 3 - Requisiti specifici di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è altresì richiesto il possesso dei seguenti specifici requisiti:

a) Laurea magistrale (LM), Laurea Specialistica (LS) o Diploma di Laurea del previgente ordinamento (DL) in: Ingegneria civile (LM – 23),(L-28/S); Ingegneria dei sistemi edilizi (LM-24),(L-28/S); Architettura del paesaggio (LM-3),(L-3/S); Ingegneria edile – architettura (LM-4),(L-4/S); Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (LM-48),(L-54/S); Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-35),(L-38/S) o titoli equipollenti secondo la normativa vigente;

b) abilitazione all'esercizio della professione attinente all'ambito dell'incarico;

c) essere in possesso di esperienza lavorativa, uguale od inferiore a tre anni (profilo Junior) maturata nelle materie oggetto dell'incarico, quali, in via esemplificativa e non esaustiva: progettazione, direzioni lavori o direzione di cantiere, etc.; incarichi di RUP/supporto al RUP nell'ambito delle opere pubbliche (mobilità, edilizia pubblica, rigenerazione urbana ed efficientamento energetico, etc); valutazioni di impatto ambientale di progetti e opere dell'ingegneria civile etc..

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, fermi restando gli ulteriori requisiti previsti dall'ordinamento vigente.
3. I requisiti di cui al presente articolo ed al precedente articolo 2, devono persistere per tutta la durata dell'incarico, pena la risoluzione del rapporto instaurato.

ART. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale del Reclutamento “inPA” al sito www.inpa.gov.it, gli esperti interessati in possesso dei requisiti richiesti, previa registrazione sul Portale del Reclutamento “inPA”, possono aderire all'avviso. Il Portale del Reclutamento “inPA” genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dall'Amministrazione e riportato nell'avviso allegato. L'amministrazione destinataria, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno 5 (cinque) volte il numero di figure richieste, ove presenti, e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. Il rapporto contrattuale intercorre tra l'Amministrazione interessata e il collaboratore. Si dà atto che ogni variazione che dovesse intervenire sul possesso dei requisiti a contrarre con la P.A. determina l'immediata risoluzione del rapporto instaurato.

ART. 5 - Modalità della selezione

1. La selezione consiste nella valutazione del curriculum del candidato, tenuto conto dei titoli culturali e professionali posseduti, e nell'espletamento di un colloquio individuale teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico di che trattasi.
2. Dopo la scadenza del termine fissato dall'avviso, le domande pervenute vengono istruite dal Responsabile del Procedimento per la verifica dell'ammissibilità delle candidature, relativamente ai termini di presentazione e al possesso dei requisiti richiesti. Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione nominata ai sensi del successivo articolo 6.
3. I candidati che hanno presentato la richiesta di partecipazione entro i termini previsti ed ammessi alla selezione saranno esaminati sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) valutazione dei titoli, da valutare fino ad un massimo di punti 70.
 - b) colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 30.
 - c) Il punteggio massimo complessivo attribuibile nelle due fasi è di 100 punti.
4. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste dal presente Avviso pubblico.
5. Il presente Avviso e l'utile inserimento dei candidati in graduatoria non impegnano in alcun modo il Comune di Castel di Iudica al conferimento dell'incarico professionale e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione all'interno del proprio sito istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

ART. 6 – Commissione

1. La Commissione è nominata con determinazione sindacale ed è composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti nell'ambito dei funzionari dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni in relazione alla specificità delle tematiche, tecniche e professionali richieste dalla selezione.
2. Con la stessa determinazione con cui viene nominata la Commissione di cui al precedente comma, si provvederà alla nomina del segretario verbalizzante della Commissione nella persona di un dipendente dell'Ente, di categoria non inferiore alla “C”.
3. La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e predispone, sulla base degli esiti, l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito, trasmettendolo al Responsabile

del procedimento, anche ai fini della convocazione per il colloquio che avverrà con la Commissione medesima.

4. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dall'Avviso, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura secondo le modalità di cui al successivo articolo 7.

ART. 7 - Valutazione delle candidature

1. La Commissione espleta l'attività valutativa dei curricula e formula l'elenco di candidati da sottoporre al colloquio, secondo l'ordine di merito determinato sulla base degli esiti della valutazione dei curricula, dei titoli culturali e professionali, delle attività svolte e delle precedenti esperienze di lavoro. Il predetto elenco sarà rimesso al Responsabile del procedimento, che procederà alla convocazione dei candidati per l'espletamento del colloquio.

2. Sono invitati al colloquio, sulla scorta dell'ordine di merito un numero di candidati pari a 5 volte il numero delle posizioni richieste, ove esistente. I candidati ammessi al colloquio saranno convocati tramite PEC e i nominativi degli stessi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente alla data di convocazione. Si procederà al colloquio anche in presenza di un solo candidato. La data del colloquio verrà resa pubblica sul sito internet dell'Amministrazione all'indirizzo web <https://www.comune.casteldiudica.ct.it/it-it/home> e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

3. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto, escluso dalla selezione.

4. La Commissione, al termine dei lavori, sulla base dei punteggi ottenuti nelle fasi previste dall'Avviso pubblico, redige la graduatoria finale relativa all'intera procedura.

5. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario e della sede del colloquio, nonché la graduatoria di merito finale, sarà resa pubblica esclusivamente sul sito istituzionale del Comune sulla Home Page e su Amministrazione Trasparente alla pagina «Bandi di Concorso».

6. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati e costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 8 – Criteri di valutazione

La procedura di selezione è volta a verificare la coerenza e la corrispondenza circa l'esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste e la coerenza con gli ambiti di intervento e le attività per cui il candidato si propone in base alle esperienze indicate nel curriculum.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

2. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione. Il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli è reso noto a ciascun candidato nella comunicazione di convocazione al colloquio.

3. I titoli valutabili, ai fini della stesura della graduatoria di merito, non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 70. In particolare, ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 70 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

A) Titoli di studio e accademici (max 20 punti);

B) Esperienza lavorativa e titoli di servizio (max 30 punti);

C) Titoli vari (max 20 punti).

4. Si precisa che saranno valutati i titoli indicati nel curriculum vitae, che dovranno essere successivamente esibiti dagli interessati nei termini richiesti dall'Amministrazione comunale.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

6. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Criteri di valutazione dei titoli (max 70 punti):

A. TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI (MAX 20 PUNTI)

Saranno valutati fino ad un massimo di 20 punti i titoli di studio, in relazione al voto conseguito nel Diploma di laurea, nonché eventuali e ulteriori titoli culturali di livello superiore posseduti dal candidato, secondo la seguente tabella:

Diploma di LAUREA: Voto conseguito

Da 91 a 104 punti o equivalente: 1 punto

Da 105 a 109 punti o equivalente: 2 punti

110 e lode o equivalente: 3 punti

Attestato corso di perfezionamento in materie attinenti all'ambito dell'incarico: 2 punti

Master universitario di primo livello nelle materie oggetto della selezione: 4 punti

Master universitario di secondo livello e corsi di specializzazione post laurea (almeno annuali) nelle materie oggetto della selezione: 5 punti

Dottorati di ricerca: 6 punti

B. ESPERIENZA LAVORATIVA E TITOLI DI SERVIZIO (MAX 30 PUNTI)

Saranno valutate le esperienze lavorative maturate nell'ambito dell'attività professionale autonoma e i titoli di servizio espletati nelle funzioni afferenti la posizione professionale messa a selezione, con rapporto di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato o indeterminato, pieno o parziale, alle dirette dipendenze di pubbliche amministrazioni. Le esperienze lavorative e i titoli di servizio valutabili dovranno essere debitamente evidenziati all'interno del curriculum vitae.

B.1) Esperienza professionale autonoma

I punti disponibili per l'esperienza lavorativa saranno assegnati considerando l'attribuzione di 3 punti per ogni anno di esperienza maturata nell'ambito dell'attività professionale autonoma fino ad un massimo di 9 punti.

B.2) Titoli di servizio

I punti disponibili per i titoli di servizio saranno attribuiti come segue:

B.2.1 – Servizio prestato nella pubblica amministrazione con inquadramento nella qualifica dirigenziale nelle funzioni e attività della posizione messa a selezione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato: Punti 1 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

B.2.2 – Servizio prestato nella pubblica amministrazione con inquadramento nella categoria direttiva con funzioni dirigenziali (Incarico di posizione organizzativa) nelle funzioni e attività della posizione messa a selezione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato: Punti 0,50 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

B.2.3 – Servizio prestato nella pubblica amministrazione con inquadramento nelle funzioni e attività della posizione messa a selezione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato: Punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio fino alla concorrenza massima di 30 punti.

La somma dei punteggi di cui alle sezioni b.1 e b.2 non potrà comunque superare i 30 punti.

C. TITOLI VARI (MAX 20 PUNTI)

Saranno valutati positivamente esclusivamente i titoli attinenti al profilo per il quale si concorre. La Commissione terrà conto di tutti gli elementi che ritenga apprezzabili al fine di determinare il livello culturale e la formazione professionale di specializzazione o di qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad esperienze di lavoro non valutabili nelle altre categorie. I complessivi 20 punti disponibili per i titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice in base alle attività professionali e di studio autocertificate o mediante le competenze dichiarate e rilevate dal Curriculum professionale, che prenderà in considerazione i seguenti titoli:

C.1) Titoli vari:

- 1) Collaborazioni professionali(per collaborazioni professionali si fa riferimento alle tipologie contrattuali di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 110, comma 6 del D.lgs. n.267/2000 stipulati con datore di lavoro pubblico) con altri Enti Pubblici nelle materie afferenti la posizione messa a Concorso: Punti 2 per ogni incarico,
- 2) Incarichi professionali (per incarichi professionali si fa riferimento a contratti pubblici stipulati ai sensi del codice degli appalti) o altre attività professionali con Enti Pubblici, di consulenza e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito e specifico rispetto al posto da ricoprire: Punti 1 per ogni titolo
- 3) Pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto del posto messo a selezione: Punti 0,50 per ogni titolo;
- 3) Certificazione Lingua inglese a partire dal livello B1: Punti 1;
- 4) Certificazione Informatica: Punti 1;
- 5) Idoneità acquisita nei concorsi pubblici per rapporto di lavoro a tempo indeterminato per qualifica dirigenziale o per categoria rientrante nell'area direttiva per la posizione professionale relativa al posto messo a concorso: Punti 1 per ogni titolo;
- 6) Attestati di docenza in corsi universitari o di formazione professionale sulle materie oggetto della selezione: Punti 2 per ogni titolo.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (max 30 punti)

1. Il colloquio individuale sarà teso a valutare le competenze ed esperienze dichiarate nel CV, nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico di che trattasi.
2. La valutazione del colloquio non potrà comunque superare i 30 punti.
3. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato almeno 7 giorni prima dello svolgimento della prova.

Art. 10 – Graduatoria di merito

1. Al termine del colloquio, la Commissione predisporre la graduatoria di merito. Il punteggio finale è dato dalla somma della valutazione conseguita nel colloquio con il punteggio attribuito ai titoli presentati.
2. A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss.mm.ii.. In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 5 del medesimo art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e ss.mm.ii..
3. Il Responsabile dell'Area Amministrativa procederà, conseguentemente, con propria determinazione, all'approvazione degli atti prodotti dalla Commissione, nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito Internet del Comune sulla Home Page e su Amministrazione Trasparente alla pagina «Bandi di Concorso» ed alla trasmissione al Responsabile dell'Area Tecnica che, con propria determinazione, procederà ad affidare l'incarico.
4. La graduatoria della selezione viene utilizzata esclusivamente per il conferimento dell'incarico oggetto della selezione. In caso di rinuncia all'incarico o di dimissioni o per carenza dei requisiti oggettivi dichiarati nell'istanza di partecipazione, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

Art. 11 - Conferimento dell'incarico e stipula del contratto di lavoro individuale.

1. Al candidato vincitore della selezione verrà conferito l'incarico di collaborazione professionale autonoma senza alcun vincolo di subordinazione, disciplinato da apposito contratto di lavoro.
2. Ai fini della stipula del contratto, il vincitore dovrà presentare una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità tra quelli previsti dall'articolo 35 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa per l'accesso al pubblico impiego.

3. Il vincitore sarà invitato, prima della stipula del contratto, a far pervenire all'Amministrazione la documentazione relativa ai requisiti e/o titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e nel curriculum, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'incarico.

4. L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio. Nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il dichiarante perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'amministrazione si riserva di risolvere senza preavviso il contratto eventualmente stipulato, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

5. Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

6. Qualora il soggetto da assumere non prenda servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadrà dal diritto all'incarico.

7. Il contratto verrà stipulato sulla base dello schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale, che definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107 in data 8 giugno 2018.

ART.12 – Richiamo allo schema contrattuale

1. Il presente Avviso riporta in allegato lo schema del contratto individuale di lavoro, che il candidato dichiara di conoscere e di accettare in ogni sua parte.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, i dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso l'Ente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati sia in forma cartacea, che mediante una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. A tale riguardo si precisa che:

1. l'indicazione di tali dati è obbligatoria per la valutazione dei candidati ai fini della selezione;
2. gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003;
3. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castel di Iudica.

Art. 14 - Disposizioni finali

E' facoltà insindacabile del Comune di Castel di Iudica sia prorogare o riaprire i termini di cui al presente avviso, sia sospendere o revocare lo stesso, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa. Il presente avviso, nonché lo svolgimento della procedura, non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'incarico presso il Comune di Castel di Iudica.

Il presente Avviso viene pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA" raggiungibile all'indirizzo web www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.casteldiudica.ct.it/it-it/home>, sulla home Page, all'Albo Pretorio online ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di Concorso", in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n.33/2013.

Responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa dott. Calì Giuseppe.